

Musicarelli, il libro dell'estate che fa rivivere gli anni '60aa

Dopo le prime presentazioni di successo a Roma, Milano e al Salone del Libro di Torino, prosegue la corsa spensierata verso l'estate il libro "MUSICARELLI – L'Italia degli anni '60 nei film musicali", a cura di Marta Cagnola e Simone Fattori per Vololibero.

Attraverso l'analisi di oltre 70 pellicole, estrapolandone i temi ricorrenti, il volume racconta, in 264 pagine, l'anima più popolare dei celebrati anni Sessanta.

Dalla politica alla televisione, dalla discografia al Festival di Sanremo, fino allo scontro generazionale e all'immagine della donna, per concludere con la discografia, la pubblicità e... il servizio militare; tutto è affrontato con competenza ma anche con un tocco di leggerezza.

I musicarelli sono stati un genere cinematografico specifico degli anni Sessanta italiani. Pur nella loro ingenuità e semplicità di scrittura e realizzazione, questi film, girati tra il 1959 e il 1970, rappresentano con precisione quel decennio: quello del boom economico e della rivoluzione nei costumi. Girati in poco tempo, con trame spesso ripetitive, erano l'occasione perfetta per amplificare il successo di un cantante, di una canzone, di un genere musicale. Antesignani dei videoclip, le loro radici affondavano nella tradizione del melodramma italiano, ma la costruzione delle storie e la popolarità dei protagonisti, ne hanno fatto un autentico fenomeno di costume.

Si tratta di un libro che vive anche fuori dalle pagine da scorrere tutte d'un fiato: contiene infatti le schede di tutti i film trattati e una playlist con 60 brani tra i più significativi, con relativo QR-CODE che rimanda al loro ascolto.

Degne di menzione anche le interviste esclusiva realizzate da Cagnola e Fattori alle star indiscusse di quell'epoca: Rita Pavone, Laura Efrikian, Al Bano, Bobby Solo, Mal, Shel Shapiro, Giacomo Agostini, Mario Tessuto, Orietta Berti e Iva Zanicchi.

[Read More](#)

